



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE (<i>IdSua:1594133</i>)
Nome del corso in inglese	Government and Public Policies
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://gpp.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLOMBO Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTEGAZZORRE	Francesco		PO	1	
2.	COLOMBO	Elisabetta		PO	1	

3.	PANSARDI	Pamela	PA	1
4.	SALVATI	Eugenio	RD	1
5.	VAIRA	Massimiliano	PA	1
6.	ZATTI	Andrea	RU	1

Rappresentanti Studenti	MAZZITELLI FRANCESCA CASCIO BENEDETTA ORECCHIO LAURA GRILLO DI RICALDONE ALBERTO EMANUELE FARRELL MASSIMILIANO PATRICK ZABLOTSKA YULIYA GABBIANI CHIARA TAZIO DANIELE
Gruppo di gestione AQ	Francesco Ludovico CAMPO Elisabetta COLOMBO Federica LIVERIERO Eugenio SALVATI Daniela SCOVENNA
Tutor	Simone Antonio Giuseppe GERZELI Cristina MARIOTTI Elisa GHIA Elisa CONZ



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche (GPP) si rivolge a chi è interessato alle sfide analitiche, normative ed empiriche connesse alle politiche pubbliche, con un'attenzione particolare all'amministrazione pubblica nel sistema ordinamentale multilivello e alle istituzioni che si occupano di salute e territorio. GPP offre agli studenti le competenze richieste per sapersi relazionare con l'architettura istituzionale ai diversi livelli di governo (Unione europea, Stato, Regioni, Enti locali), garantendo la miglior formazione per l'inserimento professionale nell'amministrazione pubblica a livello locale, nazionale ed europeo.

Il corso di studio, che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), si propone di offrire una formazione caratterizzata da un'elevata multidisciplinarietà, garantendo insegnamenti in sei ambiti (politologia, diritto, sociologia, economia, statistica e storia), e dall'acquisizione di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati.

Per garantire una significativa flessibilità nella scelta tra gli insegnamenti, comunque integrati all'interno di un'offerta formativa coerente, il Corso di Laurea Magistrale offre due curricula: Governance multilivello; Amministrazione, Salute e Territorio.

Alcuni insegnamenti sono impartiti da funzionari pubblici e da professionisti con specifiche esperienze.

GPP prevede un laboratorio interdisciplinare di progettazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nonché la possibilità di inserire nel piano di studio insegnamenti sulle competenze trasversali (soft skills), come le capacità di lavorare in team, di effettuare presentazioni e discussioni efficaci, di pensare criticamente, di negoziare o, ancora, di progettare una carriera di successo. È previsto inoltre un insegnamento avanzato di lingua inglese, teso a consolidare le

competenze linguistiche già acquisite dagli studenti nei corsi di laurea triennali e ad approfondire la conoscenza di lessici disciplinari.

GPP fornisce una preparazione utile per l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori nelle istituzioni e nelle organizzazioni pubbliche di interesse nazionale e sovranazionale; per l'inserimento in qualità di specialisti per la progettazione, lo sviluppo e la valutazione di politiche pubbliche in diversi settori e ambiti di interesse, con una particolare attenzione ai temi della salute pubblica e della valorizzazione del territorio; per l'impiego nel settore privato, in aziende che interagiscono con enti pubblici e nelle organizzazioni del terzo settore; per il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (Master, Dottorati, Centri studi) e per l'approfondimento di conoscenze e competenze avanzate, utili in termini di aggiornamento professionale, life-long learning e progressione di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati. È consentita, agli studenti lavoratori, l'iscrizione in regime di tempo parziale.

Alla luce di un'offerta formativa incentrata sullo studio delle politiche pubbliche nei diversi livelli di governo, il corso incentiva periodi di studio e tirocini/stage all'estero presso università e organizzazioni/istituzioni europee.

L'attività di GPP è supportata da un Comitato di indirizzo, composto da docenti del Corso di studio e da rappresentanti delle Parti sociali, con l'obiettivo di favorire l'interazione tra l'Università e il mondo del lavoro. La consultazione periodica intende supportare il monitoraggio dell'andamento del Corso di studio e della sua efficacia in termini di adeguatezza formativa e prospettive occupazionali e di carriera.

Link: <https://scienzepolitiche.unipv.it/corsi-di-laurea/governo-e-politiche-pubbliche/> (sito istituzionale del DSPS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/11/2015

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2011, di una lettera del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano.

L'ISPI ha condiviso le modifiche apportate e ha espresso apprezzamento per l'attivazione del corso; anche la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale e il Comune hanno espresso parere favorevole.

La consultazione è stata rinnovata nel 2015 in occasione della modifica dell'ordinamento ed è avvenuta attraverso l'organizzazione di una riunione, in data 16 novembre 2015, a seguito di una lettera del direttore del Dipartimento di scienze politiche e sociali e del coordinatore del corso di laurea magistrale. Alle parti sociali è stata preliminarmente inviata una bozza dell'ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto, avendo cura di assicurare rappresentatività ai differenti livelli di governo. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia, la Prefettura e la Camera di Commercio di Pavia, la Rappresentanza Regionale del Parlamento europeo di Milano.

Hanno effettuato la consultazione il coordinatore del corso di LM, il direttore del Dipartimento e il presidente della commissione paritetica. Sono intervenuti alla riunione il sindaco, il vicepresidente della Provincia, il capo di gabinetto del prefetto, il segretario generale della Camera di commercio e, in video-conferenza, il direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo.

Gli intervenuti sono stati interpellati in merito a funzioni, competenze associate alla funzione e risultati di apprendimento attesi.

Emergono apprezzamenti riguardo alla multidisciplinarietà e interdisciplinarietà delle attività formative, alla presenza di insegnamenti che contribuiscono alla conoscenza della dimensione europea nella p.a., alla cancellazione dei curricula (rispettivamente Governo e amministrazione locale, Governo e amministrazione europea) e all'integrazione dei livelli locale ed europeo (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo), alla formazione, pur nell'attuale criticità delle prospettive occupazionali, di una nuova generazione di amministratori pubblici, portatori di saperi che uniscono alla cultura giuridica conoscenze multidisciplinari (segretario generale ente camerale).

Si auspicano l'introduzione dell'insegnamento di una seconda lingua europea (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo); sinergie tra settore pubblico e privato (idem e vicepresidente Provincia); attenzione alla redazione e al management di progetti, anche comunitari (sindaco); all'organizzazione della p.a. e, in particolare, a paradigmi di gestione del settore pubblico e a metodologie orientate al risultato, mutuati dal settore privato (vicepresidente Provincia); ai temi dell'etica pubblica e della legalità (eadem e capo di gabinetto del prefetto), di un'amministrazione "di prestazione", attenta all'efficacia ed efficienza della sua azione, di gestione e controllo, di gestione delle risorse umane, della digitalizzazione, della programmazione partecipata (segretario generale ente camerale).

Quanto alle decisioni assunte, recependo i pareri emersi, si approvano le modifiche introdotte volte a:

- integrare gli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito economico-organizzativo con insegnamenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, in luogo di SECS-P/06 Economia applicata, e del settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica;
- integrare gli insegnamenti dell'ambito giuridico con insegnamenti dei settori scientifici disciplinari IUS/07 Diritto del lavoro e IUS/21 Diritto pubblico comparato;
- espungere dagli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito processi decisionali ed organizzativi il settore scientifico

- disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- adeguare gli intervalli di CFU di alcuni ambiti delle attività caratterizzanti;
 - sostituire tra le attività formative affini o integrative i ssd SECS-P/06 Economia applicata, SPS/03 Storia delle istituzioni politiche e SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi con i ssd IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, IUS/20 Filosofia del diritto e SPS/02 Storia delle istituzioni politiche;
 - prevedere, tra le altre attività, intervalli di CFU per altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali;
 - introdurre revisioni formali di alcune parti testuali.

Per il vincolo del numero massimo di esami non si ritiene opportuno, invece, aumentare i CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, consentendo l'inserimento di un secondo insegnamento di lingua, che verrà raccomandato però, come insegnamento a libera scelta, a quanti interessati in particolare alle carriere comunitarie.

Al fine di instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione delle conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere, con particolare attenzione agli sbocchi professionali, si stabilisce di continuare (e valorizzare) l'esperienza di stage e tirocini facoltativi e di avviare un rapporto continuo tra il corso di LM in GPP e i rappresentanti degli enti e delle istituzioni consultati, istituendo un Comitato di indirizzo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2023

Dopo la consultazione effettuata nel 2011, la consultazione è stata rinnovata nel 2015 in occasione della modifica dell'ordinamento (vedi sezione A1.a).

In tale occasione sono stati interpellati i rappresentanti del Comune, della Provincia, della Prefettura e della Camera di Commercio di Pavia e, infine, della Rappresentanza Regionale del Parlamento europeo di Milano, con i quali si è convenuto di istituire un Comitato di indirizzo per instaurare una fattiva e continuativa collaborazione nell'individuazione delle conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere, con particolare attenzione agli sbocchi professionali, alla valorizzazione dell'esperienza di stage e dei tirocini facoltativi. Considerando preliminarmente la misurazione dei risultati ottenuti, la riunione del Comitato è prevista non prima del termine degli studi di almeno una coorte a ordinamento modificato (coorte 2016-2017), al fine di potere valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del nuovo ordinamento, la congruenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prestabiliti e gli eventuali scostamenti, l'attivazione di aggiustamenti e correzioni o la necessità di riformulare gli obiettivi stessi.

Al fine di allargare il novero delle organizzazioni consultate, nel 2018 è stata interpellata la Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea di Brussels, il cui Direttore ha attestato come 'la pianificazione degli insegnamenti risponda pienamente alle esigenze di formare personale adeguatamente preparato ad operare nei differenti livelli della Pubblica Amministrazione', auspicando lo sviluppo di alcuni ambiti di competenze di crescente rilevanza nella prospettiva europea (governance europea, diritto comunitario e processo legislativo europeo, fondi strutturali ed europrogettazione).

Nel 2019 la consultazione è avvenuta con la Fondazione Collegio europeo di Parma, istituto post-universitario specializzato in studi europei. Sono emersi apprezzamenti per la propensione multidisciplinare del CdLM e per l'attenzione ai diversi livelli di policy making, nonché i suggerimenti di inserire le politiche di bilancio comunitario tra le tematiche insegnate e di attivare laboratori di europrogettazione.

Nel 2020, si è provveduto a riprendere l'interlocuzione con il Comune di Pavia, contattando il dirigente del Settore Personale e Affari generali, che ha manifestato apprezzamento riguardo a: l'approccio multidisciplinare di GPP, la scelta degli insegnamenti di ambito giuridico ed economico-organizzativo, l'integrazione dei livelli di governo locali e nazionale con il livello europeo. È stato proposto di fornire competenze specifiche sulla gestione dei fondi europei.

Nel 2021 si è deciso di contattare un'organizzazione rappresentativa del mondo della produzione, dei servizi e delle

professioni. La scelta è caduta su Assolombarda. Il vice-direttore generale e direttore della sede di Pavia ha rilevato che il piano di studio di GPP 'affronta temi di grande rilievo per l'efficienza delle istituzioni pubbliche, per il sistema delle imprese e per Assolombarda', suggerendo 'che si inserisca nel programma lo studio delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dei meccanismi del dialogo sociale e della concertazione'.

Infine, nel corrente anno, in occasione dell'istituzione di un nuovo curriculum dedicato ad 'Amministrazione, salute e territorio', si è consultato il presidente della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, che ha rilevato l'adeguatezza del piano di studio allo svolgimento della Direzione Strategica e della Direzione di Strutture Amministrative e Tecniche nel settore sanitario.

Dall'a.a. 2022-23, l'attività di GPP è supportata da un Comitato di indirizzo, composto da docenti del Corso di studio e da rappresentanti delle Parti sociali. Ne fanno parte Francesco Caracciolo (Vice Direttore Generale di Assolombarda e Direttore della sede di Pavia), Annalisa Cicerchia (Primo Ricercatore Istat), Alessandro Colombo (Direttore PoliS-Lombardia), Ivana Dello Iacono (Dirigente del Comune di Pavia), Pierciro Galeone (Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), Elisabetta Pozzi (Dirigente della Provincia di Pavia), Alessandro Venturi (Presidente della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia), Giancarlo Vilella (già Direttore Generale del Parlamento europeo), oltre alla responsabile e a un docente di Gpp, rispettivamente Elisabetta Colombo e Andrea Zatti.

Link: <https://gpp.cdl.unipv.it/it/studiare/comitato-dindirizzo> (sito istituzionale del DSPS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto riunione Comitato indirizzo GPP



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti di governo e politiche pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in GPP è chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo.

Le competenze multidisciplinari maturate nel percorso di studio, che assicurano un'approfondita conoscenza e comprensione del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali, sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico.

competenze associate alla funzione:

Per assolvere tali funzioni, il corso di laurea sviluppa competenze multidisciplinari, di livello avanzato, nell'ambito delle scienze giuridiche, politiche, economiche, statistiche, sociali e storiche.

La preparazione linguistica dei diversi lessici disciplinari, fornita dall'insegnamento avanzato della lingua inglese, consente di utilizzare le competenze associate al governo e alle politiche pubbliche anche in ambito internazionale.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale fornisce una preparazione utile ai seguenti scopi:

- 1) l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori del governo locale, regionale, statale ed europeo, in altri settori dell'amministrazione pubblica, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale;
- 2) l'inserimento in qualità di specialisti delle amministrazioni pubbliche e di specialisti per lo sviluppo di politiche pubbliche in diversi settori, pubblici e privati;
- 3) il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (master e dottorato).

Il corso è inoltre utile all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004: L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI, L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA o della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999: 02 Scienze dei servizi giuridici, 19 Scienze dell'amministrazione, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, 06 Scienze del servizio sociale, 36 Scienze sociologiche, 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, nonché di un corrispondente diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni o di un corrispondente diploma universitario di durata triennale. Nel caso di laurea in altre classi i requisiti curriculari minimi consistono in competenze e conoscenze, acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti, riferiti a specifiche discipline giuridiche, politologiche e sociologiche, i cui specifici settori scientifico-disciplinari sono indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, così come i requisiti curriculari minimi per lo studente in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Il Regolamento didattico definisce anche le modalità per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente e della conoscenza della lingua inglese.



Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale in GPP, lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di valutazione dei titoli di cui sopra, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.

Per l'iscrizione è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Sono ammessi direttamente gli studenti in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004: L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI; L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA; della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA; o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999: 02 Scienze dei servizi giuridici, 19 Scienze dell'amministrazione, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, 06 Scienze del servizio sociale, 36 Scienze sociologiche, 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, nonché di un corrispondente diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni o di un corrispondente diploma universitario di durata triennale.

Nel caso di laurea in altre classi, i requisiti curriculari minimi consistono in non meno di 18 crediti formativi, maturati in una o più discipline giuridiche e/o politologiche (SPS/01 - Filosofia politica; SPS/04 - Scienza politica) e/o sociologiche (SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici).

I requisiti curriculari minimi di cui sopra si intendono automaticamente soddisfatti dai candidati che abbiano conseguito presso l'Università degli Studi di Pavia la laurea triennale nella classe L-20 - Scienze della comunicazione: Comunicazione, Innovazione, Multimedialità (CIM).

Si presuppone la conoscenza della lingua inglese a livello B2. Ai fini di individuare eventuali lacune, è necessario che gli studenti procedano all'immatricolazione o presentino la domanda di valutazione dei titoli di cui sopra, dopo avere sostenuto il placement test disponibile online sulla piattaforma Kiro curriculare, all'indirizzo <https://elearning.unipv.it/course/view.php?id=2392>. Il test permetterà di identificare percorsi di recupero che consentano agli studenti di conformarsi ai presupposti sopra indicati.

Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati sopra è verificato da una Commissione appositamente nominata. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso una valutazione dei titoli sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi e del risultato del test di cui sopra. Nel caso in cui, in sede di valutazione dei titoli, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.

La commissione valuterà anche l'adeguatezza della preparazione personale. La verifica avverrà attraverso un'approfondita analisi del percorso formativo dello studente, che terrà conto della proporzione dei CFU nei vari SSD, dei programmi degli insegnamenti, delle votazioni riportate negli esami, delle esperienze didattiche maturate, ecc. Per gli studenti che abbiano ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110, la Commissione potrà fissare con lo studente un COLLOQUIO di approfondimento, anche a distanza in videoconferenza.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato ogni anno dall'Ateneo.



19/11/2015

Il corso di Laurea Magistrale in “Governare e Politiche Pubbliche”, che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63), offre una preparazione teorica e pratica per l’analisi e il governo dei sistemi politici complessi del mondo contemporaneo, per la promozione, progettazione, realizzazione e valutazione di attività amministrative e di politiche pubbliche, utilizzando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

L’acquisizione di conoscenze avanzate in una pluralità di ambiti disciplinari consentirà agli studenti di acquisire strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo e, inoltre, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati.

Il corso riserva un’attenzione particolare sia alla cultura giuridica, specialmente rilevante nelle strutture amministrative pubbliche, sia alle discipline politico-sociali, economiche, statistiche e storiche, consentendo agli studenti di approfondire questioni relative ai differenti livelli di governo, da quello locale a quello europeo, e alle istituzioni sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico. Saranno oggetto di studio le politiche pubbliche, analizzate dal punto di vista della domanda, dell’offerta e degli strumenti per la loro attuazione, anche nel quadro dell’integrazione europea. Le conoscenze fornite sono anche funzionali all’aggiornamento professionale, all’approfondimento culturale e scientifico, all’acquisizione di nuove conoscenze per l’avanzamento di carriera, per coloro che sono già inseriti negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning.

È anche previsto un insegnamento avanzato di lingua inglese, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite dagli studenti nei corsi di laurea e ad approfondire la conoscenza di lessici specializzati.

Nel dettaglio, il corso di studi propone e pone agli studenti i seguenti obiettivi formativi:

- 1) l’acquisizione di conoscenze di livello avanzato in sei ambiti disciplinari: diritto, economia, scienza politica, sociologia, statistica e storia;
- 2) l’acquisizione di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati;
- 3) l’acquisizione di conoscenze e di strumenti di analisi del contesto storico e sociale dell’azione amministrativa, di governo, di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche;
- 4) l’acquisizione di conoscenze e competenze utili alla promozione, progettazione e realizzazione di attività amministrative e di governo, e di politiche pubbliche.

La preparazione offerta è utile ai seguenti scopi:

- 1) l’inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori del governo locale, regionale, statale ed europeo, in altri settori dell’amministrazione pubblica, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale;
- 2) l’inserimento in qualità di specialisti delle amministrazioni pubbliche e di specialisti per lo sviluppo di politiche pubbliche in diversi settori, pubblici e privati;
- 3) il prosieguo dell’attività di studio e di ricerca (master e dottorato).

Il corso è inoltre utile all’acquisizione di nuove conoscenze per l’aggiornamento professionale, l’approfondimento culturale e scientifico, l’acquisizione di nuove conoscenze per l’avanzamento di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze multidisciplinari e capacità di comprensione, che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare metodi e idee originali, anche in un contesto di ricerca.</p> <p>In ragione del carattere interdisciplinare del corso di studio, gli studenti devono saper padroneggiare le conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica, statistica e storica, che contribuiscono alla comprensione dei governi e delle amministrazioni di livello locale, nazionale ed europeo. Devono, inoltre, sapere comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.</p> <p>Al fine di acquisire, consolidare e accrescere conoscenze, nonché la propria capacità di comprensione di testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti), esposizioni (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi) e dati, in italiano e in inglese, gli studenti attingono nella loro attività di apprendimento a una pluralità e a una varietà di fonti scritte e/o orali, frequentano le lezioni, partecipano alle diverse attività didattiche o di approfondimento extra-curricolari proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o facoltà dell'Ateneo, o da qualificate istituzioni pavesi (quali, ad esempio, i collegi, la Scuola Universitaria Superiore, la Fondazione Romagnosi, la Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche, il Centro di Analisi dei Simboli e delle Istituzioni Politiche, ecc.). Le conoscenze sono dunque acquisite dagli studenti partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.</p> <p>Devono poi aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato all'impegno di studio a esse dedicato (espresso in crediti formativi) e commisurato alla preparazione acquisita nel corso di laurea triennale di provenienza.</p> <p>Il possesso di queste conoscenze e capacità da parte degli studenti è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi connessi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai settori di studio caratteristici del corso. In particolare, devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, statistiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione dei governi, delle amministrazioni e delle politiche pubbliche locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es.</p>	

esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; sostenendo prove d'esame scritte od orali; eventualmente, collaborando ad attività di ricerca condotte da singoli docenti, dipartimenti, centri di ricerca o altre strutture dell'Ateneo; contribuendo all'organizzazione di seminari, convegni o conferenze, soprattutto internazionali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze multidisciplinari e capacità di comprensione, che rafforzano e ampliano, anche in prospettiva comparativa, quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare metodi e idee originali, sia nei campi di attività professionale, sia in ambiti di ricerca accademica ed extra-accademica.

Conformemente al carattere interdisciplinare del corso di studio, gli studenti devono acquisire, integrare e padroneggiare le conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica, statistica e storica, attraverso le quali sapere analizzare, valutare e intervenire sulle modalità e sulle dinamiche di funzionamento delle istituzioni pubbliche di livello locale, nazionale ed europeo, come pure delle organizzazioni private e del terzo settore. Devono, inoltre, sapere reperire, comprendere, interpretare e utilizzare dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso, attraverso l'uso di rapporti e database nazionali e internazionali.

Al fine di acquisire, consolidare e accrescere conoscenze, nonché la propria capacità di comprensione di testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti), esposizioni (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi) e dati, in italiano e in inglese, gli studenti attingono nella loro attività di apprendimento a una pluralità e a una varietà di fonti scritte e/o orali, frequentano le lezioni, partecipano alle diverse attività didattiche o di approfondimento extra-curricolari (quali seminari, conferenze e presentazioni), proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o facoltà dell'Ateneo, o da qualificate istituzioni pavesi (quali, ad esempio, i collegi, la Scuola Universitaria Superiore, la Fondazione Romagnosi, la Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche, ecc.). Le conoscenze sono dunque acquisite dagli studenti, partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.

Gli studenti devono poi aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato all'impegno di studio a essa dedicato (espresso in crediti formativi) e commisurato alla preparazione acquisita nel corso di laurea triennale di provenienza.

Il possesso di queste conoscenze e capacità da parte degli studenti è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi connessi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai settori di studio caratteristici del corso. In particolare, devono essere in grado di connettere, integrare e applicare conoscenze, concetti, metodi e tecniche acquisiti nelle discipline politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, statistiche e storiche in maniera

pertinente per l'analisi, la valutazione e la progettazione negli ambiti dei governi, delle amministrazioni e delle politiche pubbliche locali, nazionali ed internazionali, come pure delle attività amministrativo-gestionali delle organizzazioni private e del terzo settore.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; sostenendo prove d'esame scritte od orali; eventualmente, collaborando ad attività di ricerca condotte da singoli docenti, dipartimenti, centri di ricerca o altre strutture dell'Ateneo; contribuendo all'organizzazione di seminari, convegni o conferenze, soprattutto internazionali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIG DATA: ANALISI E DECISIONI [url](#)

COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE [url](#)

ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI [url](#)

ETICA PUBBLICA [url](#)

EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE [url](#)

FINANZA LOCALE [url](#)

FINANZA PUBBLICA EUROPEA [url](#)

GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

GOVERNO LOCALE [url](#)

GREEN GROWTH, INNOVATION END SUSTAINABILITY [url](#)

HEALTH ECONOMICS [url](#)

HEALTHCARE MANAGEMENT [url](#)

ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

LINGUA INGLESE (C.P.) [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI SANITARI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE [url](#)

SISTEMI DI WELFARE COMPARATI [url](#)

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA [url](#)

STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi autonomi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi.</p> <p>A tale scopo gli studenti devono apprendere come raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni multidisciplinari sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare banche dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.</p> <p>La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti e dei laboratori; tuttavia, allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività extra-curricolari (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario (p. es. i collegi, la Scuola Universitaria Superiore, la Fondazione Romagnosi, la Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche, il Centro di Analisi dei Simboli e delle Istituzioni Politiche, ecc.) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, dell'Ateneo.</p>	
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità: informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni e loro personali conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti anche provenienti da diversi contesti culturali.</p> <p>Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e il Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti.</p> <p>Con riguardo alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, nonché ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero e attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Placement).</p> <p>Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, offrendo agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire in modo auto-diretto e con un alto grado di autonomia nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le</p>	

conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite, frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche extra-curricolari offerte dal corso di studi, tramite lo studio individuale e – quando possibile – tramite esperienze di studio all'estero, attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Placement), tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria, altre attività professionalizzanti e formative volte ad agevolare le scelte professionali e ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/05/2022

In coerenza con gli obiettivi formativi, le attività affini e integrative (a cui è riservato un intervallo compreso tra 12 e 24 CFU) consentono agli studenti di completare la loro preparazione, assolvendo a una duplice funzione. Da un lato, assicurano un approfondimento di tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti, ma con differenti approcci disciplinari e/o metodi. D'altro lato, consentono la personalizzazione dei piani di studio, permettendo agli studenti di selezionare un insegnamento entro un ventaglio di opzioni, che rimandano alle aree multidisciplinari proprie del percorso di studi (politologica, giuridica, economico-statistica, sociologica, storica), ma anche alle tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/03/2016

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 99. Essa consente l'acquisizione di altri 21-24 crediti e consiste nella stesura e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/05/2023

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una

tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore, designato dal Responsabile del Corso di Studi, eventualmente su segnalazione del relatore. Entro il termine di compilazione on-line della domanda di laurea, il laureando è tenuto a consegnare la ricevuta di avvenuta compilazione del "Questionario laureandi". La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta, con l'accordo del relatore e del Direttore del Dipartimento, in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Agli studenti è raccomandato di prendere visione delle 'Indicazioni di massima sulle norme basilari di redazione di una tesi di laurea', pubblicate sul sito web per la didattica del Dipartimento.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso), riportata in centodecimi; b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore.

Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri e includono preferibilmente i relatori delle tesi di laurea. Almeno quattro membri debbono essere professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il dipartimento è responsabile.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto previsto dal Regolamento carriere studentesche.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://gpp.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://gpp.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://gpp.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://gpp.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>



▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/08	Anno di corso 1	AGILE PROJECT MANAGEMENT link			3		
2.	M-	Anno	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA'			6		

	STO/04	di corso 1	CONTEMPORANEA link				
3.	SECS- S/01	Anno di corso 1	BIG DATA: ANALISI E DECISIONI link	FIGINI SILVIA	PO	9	27
4.	SECS- S/01	Anno di corso 1	BIG DATA: ANALISI E DECISIONI link	TONI CRISTIANO		9	33
5.	SPS/03	Anno di corso 1	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT link			6	
6.	SECS- P/10	Anno di corso 1	CONOSCERE E SVILUPPARE COMPETENZE E BENESSERE ORGANIZZATIVO link			3	
7.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	IURATO ANDREA		6	26
8.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	CORDINI GIOVANNI		6	14
9.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	APOSTOLO DIEGO		6	40
10.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE link			6	
11.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI link			6	40
12.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE link			6	
13.	SPS/01	Anno di corso 1	ETICA PUBBLICA link	LIVERIERO FEDERICA	RD	6	40

14.	SPS/04	Anno di corso 1	EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE link			6		
15.	SECS-P/03	Anno di corso 1	FINANZA LOCALE link	DIANI DANIELA		6	27	
16.	SECS-P/03	Anno di corso 1	FINANZA LOCALE link	PUGLISI RICCARDO	PO	6	13	
17.	SECS-P/03	Anno di corso 1	FINANZA PUBBLICA EUROPEA link	ZATTI ANDREA	RU	6	40	
18.	GEO/09	Anno di corso 1	GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI link			6		
19.	SPS/04	Anno di corso 1	GOVERNO LOCALE link	SPALLA FLAVIO		6	40	
20.	SPS/08	Anno di corso 1	IL GOVERNO DELL'EMERGENZA. L'INFORMAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA link			3		
21.	SECS-P/08	Anno di corso 1	INNOVABILITY AND CIRCULAR ENTREPRENEURSHIP link			6		
22.	SPS/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE link	BATTEGAZZORRE FRANCESCO	PO	6	40	
23.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.P.) link			6		
24.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) link			6		
25.	SPS/04	Anno di	PUBLIC MANAGEMENT link			3		

		corso 1						
26.	SPS/04	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	SALVATI EUGENIO	RD	6	40	
27.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT link			6		
28.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DEI GOVERNI LOCALI link			6		
29.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA link	COLOMBO ELISABETTA	PO	6	40	
30.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA link			6		
31.	SECS- S/05	Anno di corso 1	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE link			9		
32.	SECS- S/05	Anno di corso 1	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE	PA	9	60	
33.	FIS/08	Anno di corso 1	TECNICHE DI PRESENTAZIONE link			3		
34.	SECS- P/08	Anno di corso 2	AGILE PROJECT MANAGEMENT link			3		
35.	M- STO/04	Anno di corso 2	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA link			6		
36.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVA EXTRA link			2		

37.	IUS/09	Anno di corso 2	COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.: COMUNICARE L'EMERGENZA link	6
38.	SECS-P/10	Anno di corso 2	CONOSCERE E SVILUPPARE COMPETENZE E BENESSERE ORGANIZZATIVO link	3
39.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link	9
40.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) link	6
41.	SECS-P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI link	9
42.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI link	6
43.	SECS-P/07	Anno di corso 2	GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	6
44.	GEO/09	Anno di corso 2	GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI link	6
45.	SPS/04	Anno di corso 2	GOVERNO LOCALE link	6
46.	SECS-P/06	Anno di corso 2	GREEN GROWTH, INNOVATION END SUSTAINABILITY link	6
47.	SECS-P/03	Anno di corso 2	HEALTH ECONOMICS link	6
48.	SECS-P/08	Anno di	HEALTHCARE MANAGEMENT link	6

		corso 2			
49.	SPS/08	Anno di corso 2	IL GOVERNO DELL'EMERGENZA. L'INFORMAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA link		3
50.	SECS- P/08	Anno di corso 2	INNOVABILITY AND CIRCULAR ENTREPRENEURSHIP link		6
51.	IUS/14	Anno di corso 2	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT link		6
52.	SPS/04	Anno di corso 2	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE link		9
53.	SPS/04	Anno di corso 2	MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE link		6
54.	SPS/09	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI SANITARI link		6
55.	SPS/09	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link		6
56.	SECS- P/03	Anno di corso 2	POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE link		6
57.	IUS/01	Anno di corso 2	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI link		6
58.	SPS/04	Anno di corso 2	PUBLIC MANAGEMENT link		3
59.	SPS/09	Anno di	SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT link		6

		corso 2			
60.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DEI GOVERNI LOCALI link		6
61.	M- PSI/04	Anno di corso 2	TALENT DEVELOPMENT link		1
62.	M- PSI/04	Anno di corso 2	TALENT DEVELOPMENT: COMPETENZE PER UNA CARRIERA DI SUCCESSO link		3
63.	FIS/08	Anno di corso 2	TECNICHE DI PRESENTAZIONE link		3

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/05/2023

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/05/2023

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento. Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2023/2024, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2023-2024>

07/06/2022

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede un tirocinio a scelta di 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

07/06/2022

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e

iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono organizzate conferenze di Dipartimento aperte a docenti, tecnici-amministrativi e studenti che permettono di illustrare i risultati della valutazione delle attività didattiche, di individuare elementi di problematicità, di discutere e definire le possibili azioni correttive da intraprendere.

18/06/2020

Con le medesime finalità, il Gruppo di Gestione di Governo e Politiche Pubbliche organizza incontri a livello di corso di laurea.



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2023

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2022/T-0/DEFAULT>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2023

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2023

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2023

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Per la valutazione del CdLM il Gruppo di gestione della qualità collabora con la Commissione paritetica docenti/studenti. Il Gruppo di gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo di riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto dal Responsabile del corso di studio, con compiti di Coordinatore, da almeno un Docente del corso di studio, da un Rappresentante degli studenti del corso di studio e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2023

Il Gruppo di gestione della Qualità è convocato periodicamente durante l'anno sia per le azioni di ordinaria gestione del corso di studio sia, in sinergia con la Commissione Paritetica Docenti/Studenti, per la valutazione del corso di studio stesso, nonché per i lavori di preparazione della scheda di monitoraggio annuale. Nelle riunioni vengono valutati i punti di forza, le criticità e le esigenze/opportunità di miglioramento.

Si esaminano le azioni correttive già attuate, in esecuzione del rapporto di riesame dell'anno accademico precedente, attraverso l'esperienza di docenti e studenti (ricostruita tramite questionari ed eventuali istanze degli studenti).

Vengono analizzati, inoltre, gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), gli esiti occupazionali dei laureati e l'attrattività complessiva del CdS, al fine di individuare eventuali,

ulteriori azioni correttive.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevi la scarsa efficacia di alcune azioni correttive proposte nella Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico si ricercano le cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio e riesame degli anni successivi.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio da commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori consentono di riflettere sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CLM, attraverso il confronto sia con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia sia dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico consente così di verificare la permanenza della validità, tanto degli obiettivi di formazione, quanto del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE
Nome del corso in inglese	Government and Public Policies
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://gpp.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLOMBO Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTTFNC56L28L304B	BATTEGAZZORRE	Francesco	SPS/04	14/A	PO	1	
2.	CLMLBT68P43B729M	COLOMBO	Elisabetta	SPS/03	14/B	PO	1	
3.	PNSPML82L56A290C	PANSARDI	Pamela	SPS/04	14/A	PA	1	
4.	SLVGNE82T30L872O	SALVATI	Eugenio	SPS/04	14/A	RD	1	
5.	VRAMSM67A01I480J	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	14/D	PA	1	
6.	ZTTNDR70B03G388B	ZATTI	Andrea	SECS-P/03	13/A	RU	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZITELLI	FRANCESCA		

CASCIO	BENEDETTA		
ORECCHIO	LAURA		
GRILLO DI RICALDONE	ALBERTO EMANUELE		
FARRELL	MASSIMILIANO PATRICK		
ZABLOTSKA	YULIJA		
GABBIANI	CHIARA		
TAZIO	DANIELE		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPO	Francesco Ludovico
COLOMBO	Elisabetta
LIVERIERO	Federica
SALVATI	Eugenio
SCOVENNA	Daniela

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GHIA	Elisa		Docente di ruolo
CONZ	Elisa		Docente di ruolo
MARIOTTI	Cristina		Docente di ruolo
GERZELI	Simone Antonio Giuseppe		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica 02/10/2023

Studenti previsti 100



Eventuali Curriculum



Governance multilivello 03404^01^9999

Amministrazione, Salute, Territorio 03404^02^9999



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BATTEGAZZORRE	Francesco	BTTFNC56L28L304B	PAVIA
COLOMBO	Elisabetta	CLMLBT68P43B729M	PAVIA
PANSARDI	Pamela	PNSPML82L56A290C	PAVIA
ZATTI	Andrea	ZTTNDR70B03G388B	PAVIA
VAIRA	Massimiliano	VRAMSM67A01I480J	PAVIA
SALVATI	Eugenio	SLVGNE82T30L872O	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GHIA	Elisa	PAVIA
CONZ	Elisa	PAVIA
MARIOTTI	Cristina	PAVIA
GERZELI	Simone Antonio Giuseppe	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0340400PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	08/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/03/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	222307645	BIG DATA: ANALISI E DECISIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Silvia FIGINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	27
2	2023	222307645	BIG DATA: ANALISI E DECISIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Cristiano TONI		33
3	2023	222307649	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni CORDINI		14
4	2023	222307649	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Andrea IURATO		26
5	2023	222307634	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	IUS/10	Diego APOSTOLO		40
6	2022	222303362	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Katarzyna Joanna GROMEK <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	40
7	2023	222307631	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		40
8	2022	222303370	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		40
9	2022	222303356	ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Andrea MORRISON <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	40
10	2023	222305423	ETICA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Federica LIVERIERO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/01	40
11	2023	222307637	FINANZA LOCALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Daniela DIANI		27
12	2023	222307637	FINANZA LOCALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Riccardo PUGLISI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	13
13	2023	222307638	FINANZA PUBBLICA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Andrea ZATTI	SECS-P/03	40

Ricercatore
confermato

14	2023	222307639	GOVERNO LOCALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Flavio SPALLA		40
15	2022	222307624	IL GOVERNO DELL'EMERGENZA. L'INFORMAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA <i>semestrale</i>	SPS/08	Ezio MAURO		20
16	2023	222307640	ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Francesco BATTEGAZZORRE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/04	40
17	2022	222303357	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Pamela PANSARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	20
18	2022	222303357	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SPS/04	Sabrina BANDERA		20
19	2022	222303357	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI PROGETTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SPS/04	Marcello D'AMICO		20
20	2022	222303374	ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI SANITARI <i>semestrale</i>	SPS/09	Giacomo BALDUZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10) Università degli Studi di SALERNO</i>	SPS/07	40
21	2022	222303367	ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Massimiliano VAIRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	40
22	2022	222303375	POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Andrea ZATTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS- P/03	40
23	2022	222307625	PUBLIC MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SPS/04	Edoardo Eriprando ONGARO		20
24	2023	222307655	SISTEMI DI WELFARE	SPS/04	Docente di	SPS/04	40

COMPARATI
semestrale

riferimento
Eugenio SALVATI
*Ricercatore a t.d. -
t.pieno (art. 24 c.3-
a L. 240/10)*

25	2023	222307641	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Elisabetta COLOMBO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/03	40
26	2023	222307642	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Simone Antonio Giuseppe GERZELI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- S/05	60
						ore totali	860

**Curriculum: Governance multilivello**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 12
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU</i>	24	12	9 - 15
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>FINANZA LOCALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FINANZA PUBBLICA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	15 - 24
	↳ <i>DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	24	18	15 - 24
	↳ <i>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GOVERNO LOCALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI POLITICHE COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/01 Filosofia politica	12	12	12 - 24 min 12
	↳ <i>ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	0 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 6
Totale Altre Attività	51	36 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Governance multilivello</i>:	120	96 - 159

Curriculum: Amministrazione, Salute, Territorio

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>BIG DATA: ANALISI E DECISIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	9 - 15
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>HEALTH ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	15 - 24

	↳ <i>DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica	24	18	15 - 24
	↳ <i>SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 Economia applicata	30	12	12 - 24 min 12
	↳ <i>GREEN GROWTH, INNOVATION END SUSTAINABILITY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>HEALTHCARE MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/01 Filosofia politica			
↳ <i>ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>GOVERNO LOCALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
↳ ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini	12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		51	36 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Amministrazione, Salute, Territorio</i>:	120	96 - 159



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica	9	12	8
	SECS-S/05 Statistica sociale			
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica	9	15	8
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	15	24	8
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	15	24	8
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 75



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini	12 - 24		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		36 - 60	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 159



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD